

OSSERVAZIONI E PROPOSTE DELLA 14^a COMMISSIONE PERMANENTE
(Politiche dell'Unione europea)

Ai sensi dell'articolo 144, comma 3, del Regolamento

(Estensore: LOREFICE)

Roma, 19 ottobre 2021

Sull'atto del Governo:

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili (n. 292)

La 14^a Commissione permanente,

considerato che lo schema di decreto legislativo in titolo è volto a dare attuazione alla direttiva (UE) 2018/2001, cosiddetta direttiva RED II, il cui termine di recepimento, stabilito dalla stessa direttiva, è scaduto il 30 giugno 2021 e su cui la Commissione europea, il 26 luglio 2021, ha aperto la procedura di infrazione n. 2021/0266, per mancato recepimento nei termini;

considerato, inoltre, che la delega al Governo per il recepimento della direttiva RED II è contenuta nella legge di delegazione europea 2019-2020 (legge 22 aprile 2021, n. 53), che all'articolo 5 detta numerosi principi e criteri specifici di delega, molti dei quali si intersecano strettamente con l'attuazione dei progetti e delle riforme previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e con il preannunciato aggiornamento del PNIEC;

considerato, in particolare, che:

- lo schema di decreto legislativo rientra in una serie di provvedimenti volti a conseguire gli obiettivi fissati a livello di Unione europea per la decarbonizzazione, mediante misure di semplificazione e stabilità del sistema degli incentivi, snellimento delle procedure autorizzative, innovazione ed evoluzione del sistema energetico e realizzazione delle infrastrutture connesse;

- in tale contesto, il provvedimento mira, da un lato a promuovere un tessuto imprenditoriale forte e strutturato, che possa agire per una forte accelerazione del ritmo di realizzazione, e dall'altro a potenziare il ruolo dei consumatori, rendendoli maggiormente attivi nel processo di cambiamento del sistema energetico, accanto ad un miglioramento delle reti, sia elettriche che del gas, anche per la ricarica di veicoli elettrici e con un occhio allo sviluppo della produzione di idrogeno *green* da energia elettrica e la successiva immissione in rete gas;

- dall'attuazione della direttiva RED II sono attesi vantaggi non solo in termini ambientali e sociali, grazie al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione, ma anche di crescita del PIL (con investimenti in impianti di produzione di energia rinnovabile) e dei livelli occupazionali, con un generale sviluppo tecnologico del Paese;

valutato che lo schema di decreto, composto di 50 articoli e 8 allegati prevede a dare compiuta attuazione alla direttiva (UE) 2018/2001, cosiddetta direttiva RED II, prefigurando l'archiviazione della relativa procedura di infrazione n. 2021/0266,

formula, per quanto di competenza, osservazioni favorevoli, con i seguenti rilievi:

Al Presidente
delle Commissioni 10^a e 13^a riunite
S E D E

si auspicano, a livello nazionale, tempistiche certe e individuate, per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione degli impianti di energia rinnovabile, al fine di raggiungere gli obiettivi europei di neutralità climatica;

si invitano, inoltre, le Commissioni di merito a valutare l'opportunità di prevedere ulteriori facilitazioni e strumenti di incentivo nelle fattispecie di realizzazione di nuovi impianti da fonte rinnovabile con contestuale rimozione di manufatti contenenti amianto.

Pietro Lorefice